







BILANCIO REGIONALE 2016

Le Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL, CISL, SAVT, UIL della Valle d'Aosta

- Visto che Il bilancio pubblico valdostano dal 2010 al 2015 ha subito tagli e riduzioni per oltre 660 milioni di euro, passando da 1.638 milioni di euro ai 974 milioni di euro e la situazione per il 2016 risulta ancora penalizzante per la comunità valdostana con ulteriori tagli per oltre 79 milioni di euro. Anche per il 2017 è previsto un ulteriore calo delle risorse pari a 26 milioni di euro.
- Visto che la partecipazione economica della Valle d'Aosta alla riduzione della spesa pubblica nazionale inciderà per il 22,49% sul bilancio regionale ed è quindi necessaria e urgente la riformulazione del patto di stabilità.
- Considerato che se questo stillicidio di risorse non si fermarà non si avrà più nessuna risorsa per gli investimenti e per progettare un futuro accettabile per la nostra Regione.
- Denunciano come nel bilancio 2016 ci sia carenza di progettualità e manchi un progetto complessivo per poter programmare uno sviluppo sostenibile alla luce delle risorse presenti.
- Rimangono prioritari e fondamentali gli investimenti su: welfare/assistenza, istruzione e sanità.
- Restano contrarie all'introduzione di ulteriori ticket sanitari e chiedono la costruzione di un piano speciale e straordinario per il lavoro, con l'obiettivo di ridurre le problematiche sociali ed economiche che interessano quote sempre più rilevanti di cittadini valdostani.

CGIL, CISL, SAVT, UIL della Valle d'Aosta

- richiedono che vengano definite nuove priorità di sviluppo e nuove politiche degli incentivi pubblici attraverso l'utilizzo mirato dei fondi di rotazione regionali per l'aiuto alle piccole e medie imprese, in particolar modo nel settore terziario, artigianale e turistico, per garantire l'occupazione attuale e il rilancio di questi settori.
- riguardo ai trasporti le OO.SS chiedono al Governo regionale di garantire, attraverso un nuovo piano di bacino di traffico, l'accessibilità del nostro territorio, assumendo una decisione definitiva in merito al funzionamento e agli investimenti sull' aeroporto e sulla ferrovia. Questi sono comparti indispensabili per incrementare l'accessibilità ai settori turistico, industriale e commerciale della nostra Regione.
- Auspicano il rilancio del sistema occupazionale idraulico-forestale per il quale occore trovare una soluzione di rilancio del settore.
- CGIL, CISL, SAVT, UIL ritengono indispensabile uno specifico intervento per le politiche giovanili che crei nuova occupazione in Valle d'Aosta.

Ulteriori tagli su istruzione, welfare e sanità sono socialmente insostenibili alla luce di una crisi economica senza precedenti che attraversa tutti isettori produttivi, ma che colpisce in particolar modo il settore Edile e quello Industriale.









Insieme difendiamo

il Welfare valdostano
la sanità pubblica
la nostra scuola
il lavoro
l'occupazione
la coesione sociale

Uniti per una Valle d'Aosta più giusta e più equa